

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3122 del 01/09/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006. DITTA ECOBLOKS SRL (IMP. V. ABBA' MOTTO) FINALE EMILIA (MO). PRESCRIZIONI INTEGRATIVE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DETERMINAZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA N. 284 DEL 17/7/2014 E REVOCA DELLA RELATIVA SOSPENSIONE. Rif. Prat. SINADOC n. 23205/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3203 del 01/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno uno SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006.

DITTA ECOBLOKS SRL (IMP. V. ABBA' MOTTO) FINALE EMILIA (MO).

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
DETERMINAZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA N. 284 DEL 17/7/2014 E REVOCA DELLA
RELATIVA SOSPENSIONE.

Rif. Prat. SINADOC n. 23205/2016.

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici inquinanti e all'inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 268, punto 1, lettera o), attribuisce alla competenza della Regione il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti od altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269 comma 1, del D.Lgs 152/2006 prevede che per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del citato Decreto Legislativo;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile e tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

Spetta ad Arpa Modena, Distretto territorialmente competente e ARPA Sezione Provinciale di Modena, effettuare i controlli di rispettiva pertinenza in base all'art. 269, punto 6, del D.Lgs. 152/2006.

La Regione Emilia-Romagna, con la L.R. 13/2015 ("Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"), ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitana, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni").

Nel Titolo II, Capo I della L.R. 13/2015, sono definite le modifiche istituzionali e viene disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di ambiente ed energia. In particolare viene perseguito l'obiettivo dell'esercizio unitario e coerente di tali funzioni a livello regionale, attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), cui sono assegnati numerosi compiti in materia di ambiente ed energia (art. 16), prima delegati alle Province.

La Ditta ECOBLOKS SRL è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 284 del 17/7/2014 per gli impianti ubicati in comune di Finale Emilia, via Abba' Motto;

ARPAE - SAC di Modena, a seguito dell'incendio, avvenuto in data 26/7/2016, che ha danneggiato alcuni sistemi di abbattimento e monitoraggio delle emissioni in atmosfera nello stabilimento della citata ditta ubicato in Via Abbà Motto, Finale Emilia, ha rilasciato Determinazione n. 2589 del 28/7/2016, con la quale:

- ha temporaneamente sospeso l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui sopra, sospensione vincolata al ripristino di tutte le strutture danneggiate, ivi compresi i sistemi di monitoraggio alle emissioni;
- ha prescritto che, entro 10 gg, dalla data dell'atto di sospensione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la ditta provvedesse ad inviare ad ARPAE - SAC di Modena e Distretto territoriale, al Comune di Finale Emilia e al competente Servizio Sanitario, una relazione tecnica circa le cause dell'incendio e che illustri le idonee accortezze gestionali o strutturali utili da porre in essere al fine di evitare analoghi incidenti;

La ditta Ecobloks srl, con relazioni datate 4/6/2016 e 6/8/2016, e pervenute via PEC entro il giorno 8/8/2016, ha comunicato la fermata di tutti gli impianti produttivi dello stabilimento sin dalla data dell'incendio e ha inviato relazione tecnica che illustra le ipotesi piu' probabili sulle cause dell'incendio stesso.

In data 10/8/2016, assunta agli atti di ARPAE-SAC di Modena con prot. n. 15133, è pervenuta ulteriore relazione nella quale Ecobloks srl, allegando copia degli ordinativi dei sensori in sostituzione di quelli danneggiati che saranno consegnati in tempi non brevi pur avendo fatto ordine in data 29 luglio 2016, ribadisce che:

- non tutti i sistemi di monitoraggio degli inquinanti alle emissioni sono stati danneggiati e si impegna ad effettuare controlli periodici in sostituzione di quelli risultati danneggiati;
- richiede quindi nulla osta per poter avviare comunque l'attività' produttiva in assenza dei misuratori in continuo danneggiati come peraltro previsto nella stessa autorizzazione;
- infine, propone, unilateralmente e contestualmente alla richiesta di nulla-osta di cui sopra, la modifica dei propri atti autorizzativi rinunciando alla possibilità di effettuare attività di recupero R1 (recupero termico tramite combustione di rifiuti non pericolosi) di fatto, vincolandosi alla sola possibilità di avviare a combustione biomassa combustibile (non rifiuto) ai sensi dell'All.X, parte II, Sezione 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.;

ARPAE – Sezione di Modena, ha espresso sulle suddette richieste, anche sulla base delle analisi effettuate e della documentazione agli atti relativa all'intero anno di attività della ditta in parola, parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 15918 del 29/8/2016, relativamente al funzionamento degli impianti in oggetto in assenza temporanea del monitoraggio in continuo di Polveri e Acido cloridrico sulla emissione E3, precisando che:

- si ritiene condizione imprescindibile all'avvio degli impianti, la completa operatività di tutti i dispositivi di depurazione previsti sulle linee di lavorazione e di tutti i sistemi di registrazione e di controllo della piena efficienza degli apparati funzionali all'ottimale abbattimento degli inquinanti;

Sulla base di quanto sopra e tenuto conto della piena efficienza di altri apparati di registrazione in continuo presenti a monte dell'essiccatoio e dell'elettrofiltro non danneggiati dall'incendio, nonché dell'assenza di danni a:

- sistema di misura e registrazione della temperatura in camera di post combustione;
- sistema di abbattimento catalitico degli ossidi d'azoto (che opera in caldaia) e tutti i dispositivi automatici di misura e registrazione dei suoi parametri di funzionalità (ON-OFF, pressione e portata pompe dosatrici soluzione di urea);
- sistema di dosaggio automatico dei reagenti per l'abbattimento catalitico degli ossidi d'azoto;
- sistemi di attivazione e registrazione del blocco/alimentazione automatica del combustibile collegati al sistema di monitoraggio emissioni installato a monte dell'essiccatoio e dell'elettrofiltro nonché quelli collegati al sistema di misura della temperatura in camera di post-combustione;
- sistema di abbattimento a umido posto a valle dell'emissione E3 (costituito da multicicloni + abbattimento a spruzzo con reagente + elettrofiltro) e tutti i dispositivi automatici di registrazione dei suoi parametri di funzionalità

(ON-OFF+pH+dosaggio reagente liquido alcalino, ON-OFF+portata+parametri operativi pompa liquido di lavaggio);

si ritiene di procedere a rendere nuovamente efficace l'atto di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (atto della Provincia di Modena n. 284 del 17/7/2014) e di revocare la determinazione ARPAE n. 2589 del 28/7/2016 di sospensione della stessa;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

di rendere, dalla data odierna, nuovamente efficace l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs 152/2006, dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 284 del 17/7/2014, alla ditta ECOBLOKS SRL con impianti ubicati in comune di Finale Emilia, v. Abba' Motto, INTEGRANDOLA con il presente Nulla-Osta per il funzionamento dell'impianto in assenza temporanea del monitoraggio in continuo di Polveri e Acido cloridrico (assenza che comunque dovrà essere limitata ai tempi tecnici strettamente necessari alla acquisizione dei nuovi strumenti di misura ed alla loro corretta installazione), con le seguenti prescrizioni che ne fanno parte integrante:

1) Entro il 15 settembre 2016, la ditta dovrà fornire, ad Arpa e Comune di Finale Emilia, definizione precisa del periodo massimo di tempo entro cui arrivare ad avere il completo ripristino dei sistemi di monitoraggio a camino previsti dalla autorizzazione.

2) La ditta dovrà inviare comunicazione ad Arpa e Comune di Finale Emilia, di attestazione della piena funzionalità di tutti i predetti sistemi di monitoraggio installati a monte dell'essiccatoio, dei sistemi di depurazione della emissione E3 danneggiata dall'incendio del 26/07/2016 e di tutti i sistemi di registrazione e controllo a presidio degli stessi; nella comunicazione, da inviare almeno 2 gg lavorativi prima della data di avvio delle lavorazioni, dovrà essere indicata la data di riattivazione degli impianti;

3) La ditta dovrà inviare comunicazione preventiva, ad Arpa e Comune di Finale Emilia, delle date previste per i controlli discontinui, da inviare almeno 3gg lavorativi prima dell'effettuazione degli stessi.

4) Dopo le prime 48 ore di attivazione dell'impianto, ed entro le 24 ore successive, effettuazione di 3 campionamenti di polveri della durata di 1 ora ciascuno e di 2 campionamenti per la determinazione di Acido Cloridrico. Dovranno inoltre essere effettuate 2 misurazioni di portata volumetrica (una all'inizio dei campionamenti e una alla fine della serie di campionamenti) e dovranno essere misurati umidità e ossigeno, necessari alla corretta espressione dei dati di portata volumetrica, polveri e acido cloridrico. Il valore di anidride carbonica, stante la limitata influenza nel risultato dei controlli, potrà essere misurato o dedotto dagli esiti delle misurazioni in continuo effettuate nel corrispondente mese dell'anno 2015.

5) Qualora gli esiti dei primi campionamenti evidenzino il rispetto dei limiti alle emissioni, è richiesta, entro il 15° giorno successivo al primo controllo, l'effettuazione di 2 campionamenti di polveri della durata di 1 ora ciascuno e di 1 campionamento per la determinazione di Acido Cloridrico. Dovranno inoltre essere effettuate 2 misurazioni di portata volumetrica (una all'inizio dei campionamenti e una alla fine della serie di campionamenti) e dovranno essere misurati umidità e ossigeno, necessari alla corretta espressione dei dati di portata volumetrica, polveri e acido cloridrico. Il valore di anidride carbonica, stante la limitata influenza nel risultato dei controlli, potrà essere misurato o dedotto dagli esiti delle misurazioni in continuo effettuate nel corrispondente mese dell'anno 2015.

6) La procedura di controllo dovrà essere ripetuta fino a completo ripristino e operatività dei sistemi di monitoraggio a camino previsti dalla autorizzazione.

7) Entro 3gg lavorativi dalla data di effettuazione di ogni serie di campionamenti, dovrà essere comunicato ad Arpae e Comune di Finale Emilia, l'esito delle rilevazioni. Nel caso in cui tali esiti indichino un superamento dei limiti, dovrà essere sospesa l'attività di combustione/essiccazione materiali legnosi per consentire l'effettuazione delle opportune verifiche al ciclo produttivo ed all'apparato di depurazione. All'atto del riavvio dovrà essere effettuata la procedura descritta al punto n.4), dandone informazione ad Arpae e Comune di Finale Emilia, possibilmente nella medesima comunicazione degli esiti analitici.

8) Il gestore, preliminarmente ai campionamenti discontinui di controllo al camino della emissione E3, produca una attestazione/relazione tecnica redatta da tecnico competente che garantisca, anche a fronte di eventuali danni alla piattaforma di lavoro derivanti dall'incendio sviluppatosi, l'operatività dei tecnici addetti alle attività di campionamento emissioni E3 in condizioni di piena sicurezza.

Stante la richiesta del gestore di modificare il proprio atto autorizzativo rinunciando alla possibilità di effettuare attività di recupero R1 (recupero termico tramite combustione dei rifiuti non pericolosi) di fatto, vincolandosi alla sola possibilità di avviare a combustione biomassa combustibile ai sensi dell'All.X, parte II, Sezione 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., si segnala che la normativa prevede, per tali tipologie di impianti di combustione, l'elaborazione delle concentrazioni di inquinanti su base oraria, diversamente da quanto previsto per gli impianti che trattano rifiuti e che sono oggetto di limiti sul breve periodo calcolati su base semioraria fermo restando il valore numerico delle concentrazioni limite dei diversi inquinanti regolamentati alla emissione E3.

Tale modifica del proprio sistema di acquisizione dati dovrà essere effettuata a partire dal completo ripristino e operativo dei sistemi di monitoraggio a camino previsto dalla vigente autorizzazione. Conseguentemente saranno da considerarsi superate le specifiche tecniche contenute nell'atto autorizzativo in contrasto con le modifiche di acquisizione dati introdotte con il presente Null-Osta.

il Dirigente determina inoltre

- di revocare la Determinazione ARPAE n. 2589 del 28/7/2016;
- di provvedere, con altro atto, a modificare la Determinazione della Provincia di Modena n. 57 del 16/3/2012 con la quale viene autorizzata la gestione dei rifiuti alla ditta in oggetto, abrogando le operazioni di gestione R1 relative alla combustione dei rifiuti;
- di fare salva la necessità, al fine di riprendere le attività dell'impianto in oggetto, di ottenere ogni altro eventuale permesso/autorizzazione di competenza di altri Enti.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.